

Lamezia Multiservizi S.p.A.

Sede legale: Via della Vittoria n. 1

88046 Lamezia Terme (CZ)

Capitale Sociale Euro 2.513.443,95 i. v.

Codice Fiscale e Partita IVA: 02126380795

Iscrizione Registro delle Imprese di Catanzaro: 02126380795

Bilancio al 31 dicembre 2013

Relazione sulla Gestione

LAMEZIA MULTISERVIZI S.p.A.

Sede sociale in Lamezia Terme (CZ) – Via della Vittoria, n. 1

Capitale Sociale Euro 2.513.443,95 i.v.

Iscritta nel registro delle Imprese di Catanzaro

Numero iscrizione, codice fiscale e partita I.V.A. 02126380795

Iscritta al R.E.A., repertorio economico amministrativo, al n. 154439

Relazione sulla Gestione dell'esercizio chiuso al 31/12/2013

Signori Azionisti,

la presente relazione accompagna il bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2013, in conformità a quanto statuito dell'articolo 2428 del Codice Civile, come modificato dal D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, ed integra e completa l'informativa contenuta nella Nota Integrativa e nei prospetti di Bilancio dell'esercizio 2013.

Questo Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 20 dicembre 2013, Vi relaziona in merito alla gestione dell'esercizio 2013 e alle principali cause della perdita riscontrata.

Nel contempo intende fornirVi il quadro attuale e prospettico della situazione patrimoniale ed economico finanziaria della vostra società, con un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione e dell'andamento della società e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, sia con riferimento all'esercizio 2013 sia sulle prospettive future.

Vi informiamo, inoltre, che il Consiglio non ha assegnato deleghe operative a nessun Consigliere né al Presidente, affidando la gestione ordinaria della Società al Direttore Generale, nei limiti stabiliti dallo stesso Consiglio e dallo statuto.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato redatto in unità di euro, così come previsto dal comma 5 dell'articolo 2423 del Codice Civile, mentre i dati numerici compresi nella presente relazione sono espressi, alternativamente, sia in unità di euro sia in migliaia di euro.

Per quanto concerne i chiarimenti sui dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico Vi rinviamo alla Nota Integrativa, nella quale Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi illustriamo la situazione della società e l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio.

SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La Lamezia Multiservizi S.p.A. svolge la propria attività principale in qualità di società "in house" del Comune di Lamezia Terme, che detiene l'89,61% del capitale sociale, dove gestisce ed eroga i seguenti servizi pubblici locali: gestione dei rifiuti e raccolta differenziata, trasporto pubblico urbano, trasporto scolastico, servizio idrico, gestione del canile municipale, manutenzione di spazi verdi, manutenzione della pubblica illuminazione e gestione dei servizi cimiteriali.

Il restante 10,39% del capitale sociale è detenuto dai 26 comuni del Comprensorio Lametino e dal Comune di Amantea. L'attività di gestione dei rifiuti e raccolta differenziata viene svolta, oltre che nel Comune di Lamezia, anche nel Comune di Amantea e in quasi tutti i Comuni soci del comprensorio lametino.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, è la fedele rappresentazione della situazione in cui si trova la Vostra Società ed evidenzia una perdita economica che si è attestata ad Euro 754.019, dopo avere contabilizzato ammortamenti per Euro 588.679 ed

imputato al conto economico imposte di competenza sul reddito dell'esercizio per Euro 217.749.

Ad integrazione delle informazioni fornite dal bilancio di esercizio, riproponiamo qui di seguito le poste riclassificate della struttura patrimoniale e una sintesi del conto economico, raffrontati a quelli dell'esercizio precedente, mentre per un dettagliato commento dei risultati e delle variazioni rispetto all'esercizio precedente si rinvia ai successivi paragrafi della presente relazione.

I principali dati dello Stato Patrimoniale, possono essere così sintetizzati:

<u>Stato Patrimoniale</u>	31/12/2013	31/12/2012
<u>Attivo</u>		
Immobilizzazioni nette	4.517.624	4.745.462
Attivo circolante	29.072.548	27.948.471
Ratei e risconti attivi	222.382	65.102
Totale Attivo	33.812.554	32.759.035
<u>Passivo</u>		
Patrimonio netto	2.878.243	3.632.262
Fondi per rischi ed oneri	2.848.330	3.092.456
Trattamento di fine rapporto	1.855.674	1.913.738
Debiti	25.680.995	23.344.094
Ratei e risconti passivi	549.312	776.485
Totale Passivo	33.812.554	32.759.035

I valori del conto economico riclassificati sono i seguenti:

<u>Conto Economico</u>	31/12/2013	31/12/2012
Valore della Produzione	20.125.585	20.399.413
Costi della Produzione	20.929.410	20.646.795
Differenza valore/costi della produzione	(803.825)	(247.382)
Proventi e oneri finanziari	(155.298)	(173.392)
Proventi e oneri straordinari	422.853	24.256
Risultato prima delle imposte	(536.270)	(396.518)
Imposte sul reddito dell'esercizio	217.749	301.001
Utile (perdita) dell'esercizio	(754.019)	(697.519)

Analisi del risultato economico

Le variazioni intervenute nell'anno, i dati e le informazioni più significative, in ordine all'andamento della gestione economica della società, si possono desumere dalla tabella successiva nella quale è riportato il Conto Economico riclassificato, comparato con quello dell'esercizio precedente.

Conto Economico	31/12/2013	%	31/12/2012	%	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	19.238.126	95,59	19.631.131	96,23	-393.005
Increment.Immobil.p/lav.interni	187.954	0,93	93.067	0,46	94.887
Altri ricavi e proventi	198.619	0,99	155.249	0,76	43.370
Contributi in conto esercizio	500.886	2,49	519.966	2,55	-19.080
Valore della Produzione	20.125.585	100,00	20.399.413	100,00	-273.828
Materie prime e di consumo	5.434.086	27,00	5.396.836	26,46	37.250
Costi per servizi	4.627.839	22,99	4.042.073	19,81	585.766
Godimento beni di terzi	183.994	0,91	440.781	2,16	-256.787
Altri costi generali	91.441	0,45	32.768	0,16	58.673
Costi della Produzione	10.337.360	51,36	9.912.458	48,59	424.902
Valore Aggiunto	9.788.225	48,64	10.486.955	51,41	-698.730
Costo del lavoro	10.003.371	49,70	10.107.281	49,55	-103.910
Margine Operativo Lordo	-215.146	-1,07	379.674	1,86	-594.820
Ammortamenti	588.679	2,93	627.056	3,07	-38.377
Risultato Operativo	-803.825	-3,99	-247.382	-1,21	-556.443
Oneri e Proventi finanziari	-155.298	-0,77	-173.392	-0,85	18.094
Oneri e Proventi straordinari	422.853	2,10	24.256	0,12	398.597
Risultato ante imposte	-536.270	-2,66	-396.518	-1,94	-139.752
Imposte correnti	217.749	1,08	301.001	1,48	-83.252
Risultato netto	-754.019	-3,75	-697.519	-3,42	-56.500

L'analisi del conto economico riclassificato consente di rilevare che il valore della produzione, rappresentato da ricavi delle vendite e delle prestazioni, incrementi per lavori interni, altri proventi e contributi, diminuisce di Euro 273.828 rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro 20.399.413 ad Euro 20.125.585.

La variazione è essenzialmente da imputare per Euro 393.005 ai ricavi da vendite e prestazioni, riconducibile alla sospensione del contratto di manutenzione stradale, deliberata nell'esercizio 2012 dal Consiglio di Amministrazione e di cui è stata data informativa nella relazione al precedente esercizio, che incide per Euro 304.793.

I ricavi relativi ad incremento di immobilizzazioni per lavori interni registrano un aumento pari ad Euro 94.887, in seguito ai maggiori lavori effettuati durante l'anno sulla rete idrica e fognaria. Gli altri ricavi e proventi, pari a Euro 198.619 registrano un incremento di Euro 43.370.

I contributi in conto esercizio diminuiscono complessivamente di Euro 19.080 in conseguenza del termine di specifiche agevolazioni e incentivi per la stabilizzazione occupazionale di dipendenti ex-LSU sulle assunzioni fatte in anni precedenti, calo parzialmente contenuto dal riconoscimento dei Certificati Verdi sull'energia prodotta dall'estrazione del biogas in discarica.

Nel successivo prospetto il valore della produzione viene esposto in base alla sua formazione nelle diverse aree di attività, confrontandolo con quello dell'esercizio precedente:

Settori aziendali	Valore della Produzione				Variazioni
	31/12/2013	%	31/12/2012	%	
<i>Igiene Urbana</i>	8.865.126	44,05	9.036.462	44,30	-171.336
<i>Discarica</i>	185.565	0,92	109.927	0,54	75.638
<i>Verde Pubblico</i>	333.000	1,65	337.500	1,65	-4.500
<i>Gestione Canile</i>	258.067	1,28	235.954	1,16	22.113
<i>Illuminazione pubblica</i>	300.635	1,49	303.591	1,49	-2.956
<i>Manutenzione strade</i>	0	0,00	304.793	1,49	-304.793
<i>Servizi cimiteriali</i>	430.084	2,14	491.827	2,41	-61.743
<i>Servizio Idrico</i>	6.642.605	33,01	6.625.579	32,48	17.026
<i>Trasporto Scolastico</i>	1.083.965	5,39	975.429	4,78	108.536
<i>Trasporto Urbano</i>	2.026.538	10,07	1.978.351	9,70	48.187
Totale Valore Produzione	20.125.585	100,00	20.399.413	100,00	-273.828

La sospensione del contratto di manutenzione stradale con conseguente abbattimento del fatturato, come prima evidenziato, non permette un corretto confronto con l'esercizio precedente. Il valore della produzione della società è da imputarsi per il 44% al servizio igiene urbana e per il 33% al servizio idrico, che da soli rappresentano oltre il 77% del valore complessivo.

I costi della produzione ammontano a Euro 10.337.360, con un incremento complessivo di Euro 424.902 rispetto all'esercizio precedente, a cui concorrono variazioni di segno diverso tra loro.

In particolare i costi riferiti a materie prime e di consumo, pari ad Euro 5.434.086, si sono mantenuti pressoché stabili, incrementandosi lievemente di Euro 37.250.

Tra questi costi la componente più rilevante è rappresentata dal costo di acquisto dell'acqua dalla Sorical SpA, che incide per Euro 3.315.338.

I costi relativi a prestazioni di servizi ammontano ad Euro 4.627.839, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 585.766, da attribuire principalmente al costo del servizio depurazione, che da Euro 807.013 del 2012 passa ad Euro 1.379.788 nel 2013.

Di segno opposto i costi per godimento beni di terzi, che diminuiscono di Euro 256.787 in seguito al termine dei canoni sui leasing stipulati negli esercizi precedenti.

Il valore aggiunto, dato dalla differenza tra ricavi e costi della produzione, si attesta ad Euro 9.788.225, con un significativo decremento di Euro 698.730 rispetto al precedente esercizio.

Il costo del personale ammonta ad Euro 10.003.371, con una contrazione di Euro 103.910 rispetto all'esercizio precedente. La riduzione è da imputare al minor ricorso, durante l'anno, alle assunzioni a tempo determinato e ai collocamenti in

pensione. Il numero degli occupati è passato da 246 unità nell'esercizio 2012 a 241 unità nel 2013. Rispetto alla totalità dei costi, nonostante la riduzione registrata, l'incidenza sul conto economico del costo del personale è significativa ed in costante aumento, infatti nel 2011 assorbiva il 48,53% dei ricavi, nel 2012 il 49,55% e nel 2013 il 49,70%.

Il margine operativo lordo passa dal risultato positivo del precedente esercizio a quello negativo del 2013, risultando pari ad Euro -215.146 a conferma di uno squilibrio economico e strutturale.

Gli ammortamenti risultano pari ad Euro 588.679 con un decremento di Euro 38.377 rispetto al precedente esercizio, dovuto al progressivo esaurimento della vita economica dei cespiti in dotazione.

Il risultato operativo, come risultante dei fenomeni commentati, è stato negativo per Euro 803.825, con un forte peggioramento rispetto al valore, sempre negativo, di Euro 247.382 del 2012.

Il saldo della gestione finanziaria esprime un risultato negativo ed ha comportato oneri finanziari netti pari ad Euro 155.298, anche se leggermente diminuiti rispetto al precedente esercizio.

Il saldo della gestione straordinaria è stato positivo e si attesta ad Euro 422.853. Contribuisce al miglioramento della gestione straordinaria la sopravvenienza attiva rilevata, dell'importo di Euro 407.702, su quanto dovuto all'ATO Calabria sul costo di depurazione accantonato negli esercizi pregressi 2005, 2006 e 2007.

Era stato lo stesso ATO Calabria a comunicare l'esatto importo residuo dovuto dalla Multiservizi e relativo ai periodi in questione. Quindi ci sono tutti gli elementi per procedere ad uno stralcio della posizione debitoria, eliminando i maggiori accantonamenti prudenziali effettuati negli esercizi precedenti. Depurando il

bilancio 2013 da tale componente, del tutto straordinaria e non ricorrente, la società avrebbe conseguito un risultato di gestione ancor più negativo.

Per effetto dei movimenti sopra indicati il risultato economico prima delle imposte è risultato negativo per Euro 536.270, valore incrementatosi di Euro 139.752 rispetto al precedente esercizio.

Le imposte e tasse stimate sul reddito dell'esercizio ammontano ad Euro 217.749 e sono costituite da sola Irap corrente.

Il risultato netto è rappresentato da una perdita d'esercizio pari ad Euro 754.019.

Per l'analisi più dettagliata delle singole voci del conto economico e per i contenuti squisitamente numerici Vi rinviamo a quanto riportato nella Nota Integrativa.

Andamento della gestione per servizi

Per esaminare l'andamento economico della gestione in ogni settore di attività in cui opera la Società e dare uno schema di più diretta ed immediata lettura, sono stati elaborati dei prospetti di sintesi in cui vengono esposti i conti economici per singoli settori di attività, comparandoli con i valori dell'esercizio precedente ed evidenziandone le variazioni. In riferimento ai singoli settori di attività riteniamo utile fornire alcune informazioni specifiche.

Settore Igiene Urbana

Il servizio di igiene urbana comprende le attività di spazzamento stradale, di raccolta e trasporto rifiuti e di raccolta differenziata.

Nel 2013 i rifiuti prodotti nella Città di Lamezia Terme ammontano a 36.765 tonnellate (36.777 tonnellate nel 2012), pari a circa 518 Kg/anno per ogni abitante residente. Il 31,05% di questi rifiuti, pari a 11.412 tonnellate, è stato raccolto in modo differenziato e dunque avviato al recupero.

Negli ultimi anni è significativamente aumentata la percentuale di rifiuti raccolti in maniera differenziata, passata dal 22,94% del 2010 al 31,05% del 2013.

Nel mese di aprile 2013 è iniziato il servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti nei Comuni associati di San Pietro a Maida, Curinga e Iacurso, nei termini previsti dal contratto di appalto che i suddetti Comuni hanno stipulato con la Società in forma associata, a seguito di gara pubblica aggiudicata.

Nel mese di maggio 2013 analogo servizio di raccolta porta a porta è stato organizzato ed avviato nel Comune di Marcellinara, con il quale è stato formalizzato il relativo contratto di servizio.

La gestione 2013 del servizio di igiene urbana ha registrato un risultato negativo di gestione di Euro 54.910, anche se notevolmente ridotto rispetto all'esercizio precedente. Il valore della produzione complessivo si attesta ad Euro 8.865.126, diminuito rispetto al 2012 di Euro 171.336. Lo stesso è originato, principalmente, dal corrispettivo per la gestione del servizio di igiene urbana nel Comune di Lamezia Terme, pari a circa 5,8 milioni di Euro, dai corrispettivi per i servizi svolti negli altri Comuni soci, pari a circa 2,4 milioni di Euro, dai ricavi della cessione al Conai dei materiali recuperati dalla raccolta differenziata, pari a circa 370 mila Euro, oltre a ricavi per servizi vari. Il conto economico del settore igiene urbana, raffrontato a quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Igiene Urbana			
Conto Economico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Valore della Produzione	8.865.126	9.036.462	-171.336
Costi della Produzione	3.164.868	3.415.747	-250.879
Costo del lavoro	5.306.931	5.252.009	54.922
Ammortamenti	300.049	347.369	-47.320
Risultato Operativo	93.278	21.337	71.941
Oneri e proventi vari	-18.469	-84.520	66.051
Imposte	129.719	93.143	36.576
Risultato netto	-54.910	-156.326	101.416

La riduzione del valore della produzione, rispetto al precedente esercizio, è dovuta essenzialmente alla conclusione del rapporto contrattuale con il Comune di Girifalco, avvenuta nel settembre 2012. La riduzione dei costi della produzione è da imputare al termine dei contratti di leasing per l'utilizzo di attrezzatura in locazione finanziaria. Per avere un utile elemento di confronto sulla congruità del costo del servizio di igiene urbana che sostiene il Comune di Lamezia Terme, possiamo confrontarlo con i dati sul costo dei servizi igiene urbana pubblicati nel rapporto ISPRA 2013 dove sono riportati i costi specifici medi per abitante nelle varie regioni riferiti ai servizi di igiene urbana dell'anno 2011. I dati riportati in tabella sono riferiti ai costi specifici in Euro/abitante per anno del servizio di gestione dei rifiuti, Iva compresa, con esclusione del costo di smaltimento:

<i>Costo gestione rifiuti escluso smaltimento</i>	<i>Anno 2011</i>	<i>Anno 2013</i>
<i>Italia (Euro/ab/anno)</i>	<i>134,47</i>	<i>Non disp.</i>
<i>Calabria (Euro/abitante/anno)</i>	<i>103,02</i>	<i>Non disp.</i>
<i>Lamezia Terme (Euro/abitante/anno)</i>	<i>88,40</i>	<i>89,86</i>

Il personale diretto impegnato per il servizio è costituito da 119 unità lavorative, di cui 78 impegnate nei servizi di raccolta, spazzamento e raccolta differenziata nel Comune di Lamezia, 18 unità lavorative nel Comune di Amantea e 23 negli altri Comuni soci. Anche nel corso dell'esercizio 2013 si è fatto ricorso all'utilizzo di una cooperativa sociale nell'attività di raccolta differenziata con il sistema porta a porta, alla quale è stato affidato parte di tale servizio sostenendo un costo complessivo di circa 511.000 Euro.

Discarica

Nel corso del 2013 è proseguita, anche se non completamente, la fase di post gestione ed i costi sostenuti, complessivamente pari ad Euro 213.160, sono stati coperti attingendo al relativo fondo appostato nel corso della vita operativa della discarica, mentre le differenze riscontrate sono state rilevate a conto economico.

Per maggiori informazioni sul dettaglio dei costi sostenuti si rinvia alla nota integrativa. Per quanto riguarda la gestione ordinaria, il settore ha fatto registrare un risultato positivo di gestione di Euro 115.837, incrementato rispetto al 2012 per effetto del riconoscimento dei Certificati Verdi sull'energia prodotta dall'estrazione del biogas. Il valore della produzione complessivo, pari ad Euro 185.565, è originato dai ricavi per l'estrazione del biogas, prodotto dalla decomposizione biologica dei rifiuti, oltre al riconoscimento dei Certificati Verdi.

Il conto economico del settore discarica è il seguente:

Discarica			
Conto Economico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Valore della Produzione	185.565	109.927	75.638
Costi della Produzione	24.718	40.636	-15.918
Costo del lavoro	36.908	21.768	15.140
Ammortamenti	269	0	269
Risultato Operativo	123.670	47.523	76.147
Oneri e proventi vari	-795	-811	16
Imposte	7.038	3.445	3.593
Risultato netto	115.837	43.267	72.570

Verde Pubblico

Il settore verde pubblico ha registrato un valore della produzione di Euro 333.000, con un decremento di Euro 4.500 rispetto all'esercizio 2012. Il conto economico del settore, raffrontato a quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

Verde Pubblico			
Conto Economico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Valore della Produzione	333.000	337.500	-4.500
Costi della Produzione	52.458	59.261	-6.803
Costo del lavoro	311.686	371.422	-59.736
Ammortamenti	20.549	23.164	-2.615
Risultato Operativo	-51.693	-116.347	64.654
Oneri e proventi vari	-1.426	-2.489	1.063
Imposte	4.844	11.634	-6.790
Risultato netto	-57.963	-130.470	72.507

La gestione evidenzia una perdita di Euro 57.963, ridotta rispetto all'esercizio precedente. I costi della produzione risultano in linea con quelli del precedente esercizio, mentre i costi del personale si riducono notevolmente in seguito allo spostamento, durante l'anno, di tre operai ad altri settori aziendali.

Canile Municipale

La gestione del servizio evidenzia una perdita di Euro 15.266, incrementata rispetto al precedente esercizio. Il conto economico del settore, raffrontato a quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

Conto Economico	Canile		
	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Valore della Produzione	258.067	235.954	22.113
Costi della Produzione	209.203	192.709	16.494
Costo del lavoro	61.738	52.455	9.283
Ammortamenti	374	0	374
Risultato Operativo	-13.248	-9.210	-4.038
Oneri e proventi vari	-1.105	-1.740	635
Imposte	913	2.116	-1.203
Risultato netto	-15.266	-13.066	-2.200

Come in ogni esercizio la gestione di tale servizio genera perdite dovute alla peculiarità del servizio stesso. La Multiservizi ha sempre ottemperato agli obblighi previsti dal contratto di servizio andando sempre ben oltre i propri impegni, se si considera che teoricamente i cani custoditi non dovevano essere superiori alle 430 unità, mentre la media mensile degli stessi è di 515 unità.

Questo determina maggiori costi non compensati dai maggiori ricavi, in considerazione del fatto che il costo unitario riconosciuto per il ricovero, la custodia e il mantenimento dei cani custoditi di 1,37 Euro/cane/giorno non è remunerativo, oltre che sensibilmente inferiore al costo medio in Italia, pari a 2,74. Euro/cane/giorno. Ciò nonostante ai cani custoditi è stata sempre garantita una assistenza adeguata e conforme agli standard previsti.

Illuminazione Pubblica

La gestione di tale servizio ha prodotto un risultato negativo ed il conto economico è di seguito riportato.

Illuminazione Pubblica			
Conto Economico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Valore della Produzione	300.635	303.591	-2.956
Costi della Produzione	73.867	108.180	-34.313
Costo del lavoro	246.844	200.110	46.734
Ammortamenti	12.677	12.113	564
Risultato Operativo	-32.753	-16.812	-15.941
Oneri e proventi vari	-1.287	-2.239	952
Imposte	3.246	8.559	-5.313
Risultato netto	-37.286	-27.610	-9.676

Nell'anno il servizio è stato gestito utilizzando n. 5 unità lavorative, quattro operai (3 nel 2012) ed un impiegato, che di fatto appesantiscono il conto economico con un eccessivo costo del personale, il quale risulta assorbire oltre l'82% del valore della produzione complessivo. Se il numero del personale addetto resterà invariato, tale incidenza è destinata ad aumentare nei prossimi esercizi, in considerazione del fatto che il valore della produzione comprende i contributi e le agevolazioni previste per la stabilizzazione occupazionale di dipendenti ex-LSU, che scadranno proprio nel 2014. Pertanto, per la corretta prosecuzione del servizio, è necessario ricondurre la struttura operativa a quella originariamente prevista nel vigente contratto di servizio con il Comune di Lamezia Terme, ossia n. 3 unità.

Manutenzione Viabilità – Va ricordato che la società ha deliberato la sospensione dell'esecuzione del contratto relativo alla manutenzione della viabilità stradale a far data dal 2 luglio 2012, mentre il contratto originario è scaduto alla data del 31 dicembre 2013. Eppure gli effetti negativi che erano alla base di tale decisione, citazioni in giudizio per i sinistri stradali, hanno fatto sentire il loro peso anche sul bilancio 2013, in cui si sono manifestate spese legali per Euro 70.267.

Servizi Cimiteriali

La gestione dei servizi cimiteriali nel Comune di Lamezia Terme chiude con un risultato fortemente negativo, pari ad Euro 149.742, rispetto al sostanziale pareggio del precedente esercizio. Il valore della produzione è dato dagli incassi dall'utenza oltre che dall'importo dei lavori di costruzione di nuovi loculi effettuati nell'anno in base agli stati di avanzamento. Il conto economico è il seguente:

Servizi cimiteriali			
Conto Economico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Valore della Produzione	430.084	491.827	-61.743
Costi della Produzione	213.225	131.580	81.645
Costo del lavoro	358.924	341.758	17.166
Ammortamenti	2.924	2.300	624
Risultato Operativo	-144.989	16.189	-161.178
Oneri e proventi vari	-1.842	-3.627	1.785
Imposte	2.911	15.443	-12.532
Risultato netto	-149.742	-2.881	-146.861

Lo scostamento significativo del valore della produzione, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto all'impossibilità di soddisfare a pieno la domanda di assegnazione loculi nel cimitero di Nicastro, per carenza di loculi disponibili a causa del ritardo nella realizzazione del nuovo colombario rispetto ai tempi programmati. Tali ritardi nei lavori hanno determinato, oltre che disagi all'utenza, anche minori incassi per concessioni di loculi, rinnovi e diritti cimiteriali.

I costi della produzione aumentano in seguito al riconoscimento delle differenze retributive al personale dipendente in distacco dal Comune di Lamezia Terme e adibito alla custodia dei cimiteri. Il servizio viene attualmente gestito in fase di proroga in quanto il contratto è scaduto il 31/12/2013. In fase di rinnovo del contratto è necessario definire il trasferimento alla Multiservizi della gestione delle luci votive, essendo ancora tale servizio, indispensabile per consentire una gestione in equilibrio economico, impropriamente gestito da soggetti privati.

Settore Idrico

Il valore della produzione del settore è risultato complessivamente pari ad Euro 6.642.605, con una perdita di gestione che si attesta ad Euro 316.776 incrementata rispetto all'esercizio precedente. Il conto economico è il seguente:

Servizio Idrico			
Conto Economico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Valore della Produzione	6.642.605	6.625.579	17.026
Costi della Produzione	5.595.888	5.000.095	595.793
Costo del lavoro	1.451.745	1.417.866	33.879
Ammortamenti	246.569	237.564	9.005
Risultato Operativo	-651.597	-29.946	-621.651
Oneri e proventi vari	359.306	-25.752	385.058
Imposte	24.485	67.800	-43.315
Risultato netto	-316.776	-123.498	-193.278

Nel prospetto che segue il conto economico 2013 del servizio viene ulteriormente scomposto per evidenziare la formazione del risultato operativo nelle tre diverse aree (distribuzione acqua, depurazione e fognatura) in cui è suddiviso.

Servizio Idrico				
Conto Economico 2013	Distribuzione	Depurazione	Fognatura	Totale
<i>Ruolo idrico Utenza</i>	3.818.542	1.535.803	565.291	5.919.636
<i>Utenze comunali</i>	339.958	136.730	50.327	527.015
<i>Incrementi p/lavori interni</i>	69.902	0	118.052	187.954
<i>Contributi stabilizzazione</i>	8.000	0	0	8.000
Valore della Produzione	4.236.402	1.672.533	733.670	6.642.605
<i>Costo acquisto acqua</i>	3.315.338	0	0	3.315.338
<i>Costo servizio depurazione</i>	0	1.379.788	0	1.379.788
<i>Altri costi della Produzione</i>	455.159	140.223	305.378	900.760
<i>Costo del lavoro</i>	1.114.537	93.725	243.485	1.451.747
<i>Ammortamenti</i>	181.877	0	64.692	246.569
Risultato Operativo	-830.509	58.797	120.115	-651.597

Il netto peggioramento del risultato operativo rispetto all'esercizio precedente è essenzialmente attribuibile all'aumento del costo del servizio depurazione, aumentato nell'esercizio 2013 di Euro 572.775 (+71%), quale conseguenza dell'accordo stipulato nel mese di luglio 2013 tra il Comune di Lamezia Terme, il Consorzio di Sviluppo Industriale di Catanzaro e la Lamezia Multiservizi.

Il valore della produzione è composto dai ricavi per consumo acqua fatturata all'utenza, dai consumi delle utenze comunali e dagli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni. I dati di sintesi del ruolo 2013 già elaborato sono

i seguenti (dati al netto di Iva):

Acqua acquistata	mc/anno	10.322.818
Acqua fatturata	mc/anno	5.703.247
Perdite tecniche ed economiche	mc/anno	4.619.571
Costo unitario medio	Euro/mc	0,3212
Costo acquisto acqua	Euro	3.315.338
Fatturato servizio idrico	Euro	3.318.062
Fatturato servizio fognario	Euro	565.291
Fatturato servizio depurazione	Euro	1.535.803
Quota fissa	Euro	500.480
Utenze comunali	Euro	527.015
Totale	Euro	6.446.651

La differenza tra il volume immesso in rete, pari a 10,3 milioni di metri cubi, ed il volume fatturato (5,7 milioni di mc) risulta pari al 44,75% e, pur se da depurare delle dispersioni fisiologiche, testimonia gli ampi margini di recupero di efficienza nel funzionamento della rete di distribuzione che la società ha ancora davanti.

Le tariffe idriche applicate agli utenti nel 2013 sono state le seguenti:

Uso domestico:	Anno 2013
da 0 mc a 72 mc	0,40193
da 72 mc a 150 mc	0,60290
da 150 mc a 300 mc	0,80387
oltre 300 mc	0,96463
Uso igienico:	
da 0 mc a 72 mc	0,60290
oltre 72 mc	0,96463
Uso produttivo:	
da 0 a 240 mc	0,60290
da 240 mc a 480 mc	0,80387
oltre 480 mc	0,96463
Tariffa depurazione (€/mc)	0,32267
Tariffa servizio fognario (€/mc)	0,11865
Quota fissa (€/ut/anno)	16,448

La tariffa idrica media, intesa come corrispettivo iva compresa pagato da una famiglia con un consumo annuo di 192 mc, nel 2013 è stata pari a 232 Euro.

Dal dossier annuale dell'Osservatorio Prezzi e Tariffe di Cittadinanzattiva si evince che nel 2013 la tariffa media in Italia è stata di 333 Euro, con un incremento

rispetto al 2007 del 43%, mentre la tariffa media in Calabria nel 2013 è stata di 276 Euro, con un incremento rispetto al 2007 del 48%.

Nella tabella seguente è riportato il confronto:

	Anno 2013	Anno 2007	Variazione	% dispersione rete
Tariffa SII media Italia	333 Euro	233 Euro	43%	33,0%
Tariffa SII media Calabria	276 Euro	186 Euro	48%	46,0%
Tariffa media Lamezia	232 Euro	203 Euro	14%	44,7%

Per quanto riguarda il servizio distribuzione acqua da acquedotto, l'Azienda ha mirato, in primo luogo, a garantire il livello del servizio, dando priorità ad interventi relativi alla manutenzione della rete, soggetta ad un elevato numero di riparazioni, che comportano un notevole aggravio nei costi di gestione, oltre che una cospicua dispersione della risorsa idrica. L'acqua immessa in rete è sottoposta a continui controlli di qualità, con una serie di campionamenti, sia sui punti di fornitura come sulle fonti di approvvigionamento. La quantità di acqua acquistata dalla Sorical SpA nel 2013 è stata pari a mc 10.322.818, diminuita di mc. 279.469 rispetto all'esercizio precedente. In termini economici, il costo per l'acquisto dell'acqua nel 2013 è stato pari a Euro 3.315.338 in diminuzione di Euro 95.935 rispetto all'esercizio precedente. Fin dai primi anni di gestione del servizio idrico (dal 2000 al 2005) l'obiettivo primario della società è stato rivolto alla riduzione del quantitativo di acqua acquistato dalla Regione Calabria, che in origine era di circa 13,3 milioni di mc. Nel corso di pochi anni il prelievo annuo di acqua è stato gradualmente ridotto di circa 3,3 milioni di mc, stabilizzando il fabbisogno medio della Città che si attesta, oggi, sui 10 milioni di mc annui. Tale risparmio nel consumo dell'acqua potabile è stato in gran parte vanificato dal continuo incremento delle tariffe di vendita applicato dalla Sorical SpA, società subentrata alla Regione Calabria nel servizio di approvvigionamento dell'acqua potabile nel

settembre 2004. L'evoluzione nel tempo del quantitativo e del costo dell'acqua

acquistata dalla Sorical e immessa in rete è riportato nella tabella seguente:

Esercizio	Acqua mc		Costo acqua medio		Costo acqua	
	Acquistati	Variazioni	(€/mc)	%	Annuo	Variazioni
2004	11.032.628		0,2469		2.723.924	
2005	10.372.565	-660.063	0,2493	0,97	2.585.919	-138.005
2006	10.311.422	-61.143	0,2621	5,13	2.702.587	116.668
2007	10.598.550	287.128	0,2761	5,36	2.926.746	224.159
2008	10.526.491	-72.059	0,2926	5,95	3.079.784	153.038
2009	9.792.622	-733.869	0,3040	3,92	2.977.249	-102.535
2010	9.905.568	112.946	0,3208	5,51	3.177.603	200.354
2011	10.378.491	472.923	0,3213	0,17	3.334.809	157.206
2012	10.602.287	223.796	0,3217	0,13	3.411.273	76.464
2013	10.322.818	-279.469	0,3212	-0,18	3.315.338	-95.935
Totali	103.843.442			26,96	30.235.232	

Raffrontando i dati dal 2005 al 2013 si evidenzia che a fronte di un fabbisogno medio ormai fermo sui 10 milioni di mc, il costo di acquisto è stato incrementato quasi del 27%. L'impatto sui conti della società è meglio evidenziato dalla sottostante tabella, dove si fa rilevare come per acquistare 11.032.628 mc di acqua nel 2004 occorresse un costo di Euro 2.723.924, mentre per acquistare 10.322.818 mc nel 2013 (addirittura ridotto di 709.810 mc) sono stati necessari Euro 3.315.338, con una maggiorazione di Euro 591.414 nel periodo, pari al 21.71%.

Esercizio	Acqua mc Acquistati	Variazione mc periodo	Costo annuo	Incremento costo periodo	Variazione % 2013 su 2004
2004	11.032.628		2.723.924		
2013	10.322.818	-709.810	3.315.338	591.414	21,71

Con lettera del 28/11/2013, la Sorical SpA ci ha informati che le tariffe idriche devono essere ulteriormente incrementate del 13% (6,5% per il 2012 e 6,5% per il 2013) con decorrenza dal 1° gennaio 2013. Riguardo all'incremento del 26%, già fatturato nei precedenti esercizi, è stato proposto ricorso tutt'ora pendente presso il TAR del Lazio. Per quanto riguarda l'ultima richiesta di incremento, la società si è opposta non riconoscendo ulteriori aumenti ingiustificati, volti solo a riequilibrare i conti economici della società regionale.

Con riferimento al corrispettivo per il servizio depurazione rileviamo che l'ASI-CAT, a seguito del verbale di incontro tra il Comune lo stesso ASI-CAT e la Multiservizi, ha emesso la fattura n. 53 in data 17/10/2013 dell'importo di Euro 543.043 a

conguaglio del servizio reso dall'1/1/2013 al 31/8/2013. Per quanto ci riguarda, e conformemente a quanto sostenuto dai tecnici comunali, riteniamo che l'applicazione della tariffa piena debba necessariamente coincidere con il superamento del regime forfettario e la misurazione della portata effettiva di reflui conferiti, ciò anche in aderenza con quanto stabilito nella convenzione tra ASI-CAT e DECA S.r.l. Su tale presupposto con successive note prot.224 del 26/11/2013, prot.n.85 del 12/02/2014 e prot.n.121 del 14/03/2014 abbiamo motivato la nostra richiesta di rettifica della fattura n.52 dell'1/19/2013 con l'emissione di nota di credito per l'importo di Euro 163.765.

La gestione straordinaria contribuisce a ridurre la perdita del servizio, come già in precedenza evidenziato, con una sopravvenienza attiva rilevata dell'importo di Euro 407.702, su quanto dovuto all'ATO Calabria sul costo di depurazione accantonato negli esercizi pregressi 2005, 2006 e 2007, anche se restano confermate tutte le criticità del servizio idrico pure in questo esercizio.

Trasporto Scolastico

Il conto economico del servizio trasporto scolastico è il seguente:

Trasporto scolastico			
Conto Economico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Valore della Produzione	1.083.965	975.429	108.536
Costi della Produzione	197.058	169.109	27.949
Costo del lavoro	807.719	809.806	-2.087
Ammortamenti	1.572	0	1.572
Risultato Operativo	77.616	-3.486	81.102
Oneri e proventi vari	-9.645	-7.194	-2.451
Imposte	23.976	39.292	-15.316
Risultato netto	43.995	-49.972	93.967

La gestione chiude con un risultato positivo su cui incide l'incremento del valore della produzione, che raggiunge Euro 1.083.965 con una variazione positiva netta di Euro 108.536 rispetto al precedente esercizio. L'incremento è stato determinato

prevalentemente dall'aumento del corrispettivo comunale per l'affidamento del servizio, che è passato da Euro 846.000 dell'esercizio 2012 ad Euro 931.636 del 2013, recuperando il taglio delle risorse del 10% imposto dal Comune di Lamezia nel precedente esercizio. Inoltre il valore della produzione comprende anche i corrispettivi per i servizi di trasporto studenti diversamente abili e attività estive per minori effettuati nell'anno.

Trasporto Urbano

La gestione registra una perdita di Euro 211.641, incrementata rispetto a quella dell'esercizio precedente. Il valore della produzione, ammontante ad Euro 2.026.538, è originato dal corrispettivo regionale per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico per Euro 1.678.964, dal flusso delle vendite di titoli di viaggio all'utenza Euro 145.876 (biglietti ed abbonamenti), dai contributi per il rinnovo CCNL che ammontano nell'anno a Euro 169.603 e altri ricavi diversi per Euro 32.095. Il conto economico del servizio è di seguito riportato:

Trasporto urbano			
Conto Economico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Valore della Produzione	2.026.538	1.978.351	48.187
Costi della Produzione	735.812	690.590	45.222
Costo del lavoro	1.420.876	1.423.915	-3.039
Ammortamenti	3.696	4.545	-849
Risultato Operativo	-133.846	-140.699	6.853
Oneri e proventi vari	-57.181	11.686	-68.867
Imposte	20.614	51.665	-31.051
Risultato netto	-211.641	-180.678	-30.963

L'incremento dei costi della produzione è da imputare alle spese di manutenzione del parco autobus ormai logoro, il cui rinnovamento ed ammodernamento rimane il principale impegno per la Multiservizi. Evidenziamo, anche in questo esercizio, un'altra consistente diminuzione della vendita di titoli di viaggio, quantificabile in quasi il -25%, che prosegue in un trend negativo che dura da diversi anni.

Analisi della gestione patrimoniale

Nel sottostante prospetto è riportato lo stato patrimoniale riclassificato al fine di meglio evidenziare le componenti patrimoniali e finanziarie dell'esercizio in chiusura, anche mediante raffronto con l'esercizio precedente.

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
a) Disponibilità immediate	752.765	2.184.830	-1.432.065
Rimanenze in magazzino	100.792	102.477	-1.685
Crediti netti verso clienti e utenti	12.111.384	10.622.363	1.489.021
Crediti netti verso controlanti	15.221.648	13.602.192	1.619.456
Crediti tributari	821	78.058	-77.237
Altri crediti	885.138	1.358.551	-473.413
Ratei e risconti attivi	154.107	62.597	91.510
b) Disponibilità differite	28.473.890	25.826.238	2.647.652
c) Attività d'esercizio a breve termine (a+b)	29.226.655	28.011.068	1.215.587
Debiti verso banche	250.000	289.467	-39.467
Debiti per acconti ricevuti	1.245.898	1.245.898	0
Debiti verso fornitori	15.111.460	12.669.157	2.442.303
Debiti verso controllanti	149.219	427.174	-277.955
Debiti tributari e previdenziali	4.634.333	4.148.499	485.834
Altri debiti	4.165.085	4.188.899	-23.814
Ratei e risconti passivi	549.312	651.818	-102.506
d) Passività d'esercizio a breve termine	26.105.307	23.620.912	2.484.395
e) Capitale circolante netto (c-d)	3.121.348	4.390.156	-1.268.808
Immobilizzazioni immateriali nette	58.367	87.550	-29.183
Immobilizzazioni materiali nette	4.421.904	4.630.510	-208.606
Immobilizzazioni finanziarie nette	37.353	27.402	9.951
f) Capitale immobilizzato	4.517.624	4.745.462	-227.838
g) Capitale investito netto (e+f)	7.638.972	9.135.618	-1.496.646
Altri crediti (oltre 12 mesi)	0	0	0
Ratei e risconti attivi (oltre 12 mesi)	68.275	2.505	65.770
h) Attività a medio e lungo termine	68.275	2.505	65.770
Trattamento di fine rapporto lav. Sub.	1.855.674	1.913.738	-58.064
Fondi per rischi ed oneri	2.848.330	3.092.456	-244.126
Debiti v/banche (oltre 12 mesi)	125.000	375.000	-250.000
Ratei e risconti passivi (oltre 12 mesi)	0	124.667	-124.667
i) Passività a medio e lungo termine	4.829.004	5.505.861	-676.857
Capitale sociale	2.513.444	2.513.444	0
Riserva sopraprezzo azioni	447.407	447.407	0
Riserva legale	140.751	140.751	0
Riserva straordinaria	530.660	1.228.179	-697.519
Risultato d'esercizio	-754.019	-697.519	-56.500
l) Patrimonio Netto	2.878.243	3.632.262	-754.019

Al 31 dicembre 2013 il totale delle attività a breve d'esercizio, composte da disponibilità immediate e differite, risulta pari a Euro 29.226.655, con una variazione in aumento di Euro 1.215.587 rispetto all'anno precedente.

L'incremento è per lo più conseguente ai maggiori crediti verso clienti, utenti e controllanti, opposti alle minori disponibilità liquide.

Il totale delle passività a breve a fine esercizio 2013 ammonta a Euro 26.105.307, con un aumento di Euro 2.248.395 rispetto a quello precedente, in conseguenza principalmente di una maggiore esposizione debitoria verso i fornitori.

Il capitale circolante netto, al netto di tali variazioni, si presenta al 31.12.2013 con un valore positivo di Euro 3.121.348, anche se in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.268.808. La variazione consegue all'incremento delle attività a breve per un ammontare di Euro 1.215.587 rispetto all'esercizio precedente e, parimenti, all'incremento delle passività a breve di Euro 2.484.395.

Le attività immobilizzate evidenziano un saldo di Euro 4.517.624, al netto dei fondi di ammortamento, con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 227.838, conseguente al differenziale tra nuovi investimenti e ammortamenti dell'esercizio.

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2013 ammonta a Euro 7.638.972, con una rilevante riduzione rispetto al precedente esercizio di Euro 1.496.646.

Le passività a medio e lungo termine relative a mutui passivi, a debiti verso il personale per il trattamento di fine rapporto, a fondi accantonati a fronte di rischi specifici e future passività, alla data del 31 dicembre 2013 ammontano a Euro 4.829.004 con una diminuzione di Euro 676.857 rispetto al 2012.

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2013 ammonta a Euro 2.878.243, con un decremento di Euro 754.019 conseguente alla perdita dell'esercizio.

Analisi della gestione finanziaria

A corredo della presente relazione viene presentato il rendiconto finanziario dell'esercizio 2013, raffrontato a quello precedente ed espresso in unità di euro.

Il rendiconto finanziario espone le variazioni delle disponibilità liquide che si sono verificate nell'esercizio 2013 e le operazioni aziendali che hanno determinato tali variazioni di liquidità.

Rendiconto Finanziario			
Liquidità generata nel periodo		Esercizio 2013	Esercizio 2012
Area della gestione reddituale			
+ Risultato d'esercizio		(754.019)	(697.519)
+ Ammortamenti		588.679	627.056
+ Accantonamenti fondo svalutazione crediti		0	0
+ Accantonamento netto TFR		32.732	57.162
+ Accantonamento netto altri fondi		-244.126	-341.521
- Incremento di immobilizzazioni p/lavori interni		-187.954	-93.067
Flusso da area della gestione corrente	+	-564.688	+ -447.889
Area del capitale commerciale			
+ Incremento (decremento) delle rimanenze		-1.685	41.669
+ Incremento (decremento) crediti e altre attività		2.715.107	536.015
- Incremento (decremento) debiti e altre passività		2.109.728	3.705.406
- Utilizzo fondo TFR		-90.796	-42.033
Flusso da area del capitale commerciale	-	694.490	-3.085.689
Cash flow della gestione corrente		-1.259.178	2.637.800
Area degli investimenti			
- Incrementi di immobilizzazioni immateriali		0	0
- Incrementi di immobilizzazioni materiali		162.936	57.008
- Incrementi di immobilizzazioni finanziarie		9.951	-5.493
Flusso da area degli investimenti	-	172.887	51.515
Totale liquidità generata nel periodo	+	-1.432.065	+ 2.586.285
Disponibilità liquide iniziali	+	2.184.830	+ -401.455
Disponibilità liquide finali		752.765	2.184.830

Il saldo delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2013 ammonta a Euro 752.765 in diminuzione di Euro 1.432.065 rispetto all'esercizio precedente.

Le stesse comprendono i depositi presso istituti di credito e conti correnti postali, disponibili per le operazioni correnti, nonché il denaro contante presso la cassa aziendale. E' da evidenziare che la posizione finanziaria netta dell'esercizio precedente era influenzata dall'operazione di cessione crediti conclusa nel mese di dicembre 2012 con la Banca Sistema SpA.

Investimenti

L'attività di investimento è stata indirizzata al completamento di opere interne, quali i lavori sulla rete idrica, al mantenimento della efficienza dei mezzi e al potenziamento delle attrezzature operative sul territorio.

Gli investimenti effettuati nell'anno ammontano complessivamente a Euro 350.890, di cui Euro 162.936 per acquisto di attrezzature e macchinari vari ed Euro 187.954 per la realizzazione di condutture sulla rete idrica cittadina.

Situazione del personale

I dipendenti in forza alla data del 31 dicembre 2013 erano 241, di cui n. 218 operai, n. 22 impiegati e quadri e n. 1 dirigente.

Nel prospetto che segue viene evidenziata la distribuzione del personale nelle diverse aree di attività e le variazioni intervenute nell'anno 2013:

Settori Aziendali	Operai	Impiegati e quadri	Dirigenti	Situazione		Variazioni nette
				31/12/2013	31/12/2012	
Igiene Urbana	119	1		120	122	-2
Discarica	1			1	1	0
Verde Pubblico	7			7	10	-3
Servizio Idrico	21	8		29	30	-1
Trasporto Urbano	30	2		32	31	1
Trasporto Scolastico	20			20	21	-1
Canile	1			1	1	0
Illuminazione pubblica	4	1		5	4	1
Servizi cimiteriali	7	1		8	8	0
Servizi ausiliari	8			8	8	0
Uffici Tecnici		3		3	3	0
Ufficio Amministrativo		6		6	6	0
Dirigenti			1	1	1	0
Totale	218	22	1	241	246	-5

Nel corso dell'esercizio si è proceduto all'assunzione di n. 5 operai a tempo determinato per la sostituzione del personale in ferie, mentre sono stati dimessi n.

10 dipendenti, di cui n. 2 operai per collocamento in pensione e n. 8 operai per scadenza assunzione a tempo determinato.

I dipendenti sono inquadrati in due diversi contratti collettivi nazionali di lavoro:

- il personale dei servizi di igiene urbana, gestione discarica, verde pubblico, gestione canile municipale, illuminazione pubblica, cimiteriali e gestione idrico, nel contratto nazionale di lavoro "Fise";
- il personale del settore trasporti, scuolabus e urbano, nel contratto nazionale di lavoro "Autoferrotranvieri".

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo i cui effetti possano richiedere modifiche o commenti integrativi rispetto alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2013 della società.

Altre informazioni

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono state attuate, data la natura dei servizi svolti e le dimensioni dell'azienda, attività di ricerca e di sviluppo, se non quelle strettamente legate al rinnovamento tecnologico degli impianti e all'informatizzazione delle procedure.

Rapporti con controllanti

I rapporti economici e patrimoniali sono riportati nella Nota Integrativa a cui si fa espresso rinvio.

Rapporti con il Comune di Lamezia Terme

Il Comune di Lamezia Terme detiene l'89,61% del capitale sociale della Lamezia Multiservizi SpA. I rapporti contrattuali più significativi in essere con il soggetto controllante riguardano:

- contratto di servizio per la gestione del servizio di raccolta e spazzamento;

- contratto di servizio per il trasporto scolastico e per persone disagiate;
- contratto di servizio per il trasporto pubblico urbano;
- contratto di servizio per la gestione del canile municipale;
- contratto di servizio per la gestione del verde pubblico;
- contratto di servizio per la gestione del servizio idrico;
- contratto di servizio per la manutenzione dell'illuminazione pubblica;
- contratto per l'affidamento del servizio di gestione dei cimiteri comunali.

Azioni proprie e azioni di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428, n. 4 del Codice Civile, si segnala che la società detiene una partecipazione nella CO.ME.TRA. (Consorzio Meridionale Trasporti) Società consortile a responsabilità limitata, con sede in Catanzaro alla Via Milano. Il capitale sociale della società è pari ad Euro 18.500 mentre la partecipazione sottoscritta dalla Multiservizi è di Euro 1.000 (pari al 5,41% del capitale).

Sedi secondarie

In ottemperanza a quanto richiesto dall'articolo 2428, comma 2, n. 3 del codice civile, si attesta che la società non ha sedi secondarie.

Documento programmatico sulla privacy.

Ai sensi dell'allegato B, punto 26 del D.Lgs 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" si dà atto che la società si è adoperata per l'adeguamento delle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Certificazione ISO 9001 e ISO 14001

La società ha mantenuto la certificazione del Sistema di gestione Aziendale ISO 9001:2000 rilasciato dalla società di certificazione RINA S.p.A. nel marzo 2006.

Inoltre, in data 20 dicembre 2007, ha ottenuto la certificazione ISO 14001:2004 del sistema di gestione ambientale adottato nella gestione della discarica consortile. Tale certificazione nel corso del 2013 è stata estesa con esito positivo a tutte le attività aziendali. Le suddette certificazioni rappresentano un riconosciuto strumento di controllo e gestione delle problematiche aziendali e di quelle ambientali, attraverso l'individuazione delle criticità del sistema e la corretta pianificazione delle risorse interne.

La certificazione, anche per il suo carattere volontario e responsabile, garantisce l'impegno dell'azienda a promuovere il miglioramento continuo nel tempo della sua organizzazione, a vantaggio della qualità dei servizi resi e della tutela dell'ambiente.

Ciò riporta ad un inevitabile ritorno in termini di immagine e credibilità che accrescono, di conseguenza, la competitività e l'affidabilità dell'azienda.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica (gestione idrica, rifiuti, trasporti) l'attuale normativa (Art. 3 bis del D.L. 138/2011, convertito in Legge 148/2011) prevede il superamento della gestione comunale, demandando alle regioni il compito di istituire o designare gli enti di governo degli stessi con dimensione degli ambiti o bacini territoriali ottimali, di norma non inferiore almeno a quella del territorio provinciale.

Agli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali sono affidate le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo.

Il recente D.L. 150/2013, convertito in Legge n. 15/2014, all'art. 13 ha previsto che la mancata istituzione o designazione dell'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3-bis del D.L. n. 138/2011, convertito, in Legge n. 148/2011, ovvero la mancata deliberazione dell'affidamento entro il termine del 30 giugno 2014, comportano l'esercizio dei poteri sostitutivi da parte del Prefetto competente per territorio, le cui spese sono a carico dell'ente inadempiente, che provvede agli adempimenti necessari al completamento della procedura di affidamento entro il 31 dicembre 2014.

Inoltre ha previsto che il mancato rispetto dei termini di cui ai commi 1 e 2 comporta la cessazione degli affidamenti non conformi ai requisiti previsti dalla normativa europea alla data del 31 dicembre 2014.

Tale evenienza non avrà conseguenze per la Multiservizi, relativamente ai servizi di rilevanza economica, in quanto l'attuale affidamento è conforme ai requisiti previsti dalla normativa europea.

Di particolare rilievo e impatto economico sono le disposizioni introdotte dalla Legge 147/2013, legge di stabilità 2014.

Esse prevedono che qualora le società pubbliche presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, compresa la gestione dei rifiuti, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile.

L'importo accantonato è reso disponibile nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Qualora i soggetti partecipati ripianino, in tutto o in parte, le perdite conseguite negli esercizi precedenti, l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

La stessa normativa prevede che, a decorrere dall'esercizio 2014, le società pubbliche concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza e che per i servizi pubblici locali sono individuati parametri standard dei costi e dei rendimenti costruiti nell'ambito della banca dati delle Amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, utilizzando le informazioni disponibili presso le Amministrazioni pubbliche.

Per i servizi strumentali i parametri standard di riferimento sono costituiti dai prezzi di mercato. Inoltre, a decorrere dall'esercizio 2015, le società pubbliche titolari di affidamento diretto da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione, che nei tre esercizi precedenti abbiano conseguito un risultato economico negativo, procedono alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione.

Il conseguimento di un risultato economico negativo per due anni consecutivi rappresenta giusta causa ai fini della revoca degli amministratori, salvo che il risultato economico, benché negativo, sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante. Alla luce di tali previsioni normative diventa indispensabile procedere già dall'esercizio 2014 ad una

profonda revisione sia della spesa che dei contratti di servizio per ricondurre la gestione corrente in equilibrio economico.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, co. 2, al punto 6bis), del Codice Civile

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6bis) del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si evidenzia che la nostra società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante alla sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Gli strumenti finanziari utilizzati fino ad ora dall'azienda sono rappresentati dalle disponibilità liquide, dalle attività e passività finanziarie e dai finanziamenti bancari, finalizzati a garantire la necessaria liquidità alla gestione.

Rischio di credito

Nello Stato Patrimoniale della società non sono iscritte attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità. Si deve ritenere, quindi, che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia, in quanto i crediti sono vantati verso clienti Pubblici. Come detto, i principali debitori della Lamezia Multiservizi SpA sono il Comune di Lamezia Terme e gli altri Comuni Soci.

Rischio di liquidità

La politica di gestione del rischio di liquidità della Lamezia Multiservizi è basata sulla disponibilità di una linea di credito bancaria ammontante ad Euro 500.000, per il cui ottenimento non sono state rilasciate garanzie. Tale affidamento, come già evidenziato nelle relazioni dei precedenti esercizi, non è più in linea con il fabbisogno medio necessario per fronteggiare la gestione corrente.

In ogni caso, allo stato delle conoscenze, non si ravvisa un rischio di liquidità, che potrebbe determinarsi esclusivamente in presenza di mancati o non regolari

pagamenti da parte del Comune di Lamezia Terme, che è anche azionista principale della società, e degli altri Comuni soci.

Adempimenti in natura di salute e sicurezza dei lavoratori

La società ha ottemperato alle prescrizioni del D.Lgs. 626/94, modificato dal D.Lgs. 81/2008, in materia di salute e sicurezza dei lavoratori durante il lavoro, designando un responsabile del servizio di prevenzione e protezione e provvedendo alla nomina dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e all'aggiornamento del documento aziendale per la valutazione dei rischi.

Destinazione del risultato d'esercizio

Nel sottoporre all'approvazione dei Soci il bilancio dell'esercizio 2013 così come presentato, il Consiglio di Amministrazione propone di ripianare la perdita dell'esercizio, pari ad Euro 754.019, mediante corrispondente utilizzo e riduzione delle seguenti riserve:

Riserva straordinaria	Euro	530.660
Riserva da sopraprezzo delle azioni	Euro	223.359
Totale utilizzo a copertura perdita esercizio 2013	Euro	754.019

Se tale ripiano sarà da Voi approvato la Riserva Straordinaria si azzererà, la Riserva da sopraprezzo delle azioni si ridurrà ad Euro 224.048, mentre la perdita dell'esercizio risulterà interamente ripianata.

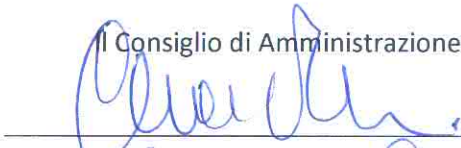
Conclusioni

Concludiamo la presente relazione assicurandoVi che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società alla data di chiusura dell'esercizio ed il risultato economico conseguito.

Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, sia nel suo complesso sia in ogni singola appostazione dello stato patrimoniale, del conto economico e della sua parte denominata nota integrativa, oltre a questa relazione sulla gestione della Società e alla proposta di ripiano della perdita d'esercizio.

La presente relazione, assieme al bilancio e alla nota integrativa, rimarrà depositata presso la sede sociale ed una copia viene consegnata al Collegio Sindacale per le incombenze di cui all'art. n. 2429 del Codice Civile.

Lamezia Terme, 28 marzo 2014

Il Consiglio di Amministrazione		
Avv. Cesare Pelaia	(Presidente)	
Ing. Giuseppe De Sensi	(Consigliere)	
Sig.ra Maria Esposito	(Consigliere)	